



iTravel

Il Mondo è un libro
e chi non viaggia
legge solo una pagina

SANT'AGOSTINO

Qr
content



FERNANDO **ACITELLI** • EMILY **ALLCHURCH** • **ARCUS** • PAOLA **BARATTA** • STEFANO **BARTEZZAGHI** • LUCA **BEATRICE** • ANDREA **BEGNINI** • LUISA **BOCCHIETTO** • SIMONETTA **CAPECCHI** • EDDY **CATTANEO** • CINZIA **COMPALATI** • **FAI** • SYLVIE **FORESTIER** • MARCO **FRANCIOLLI** • MARIO **GEROSA** • GIACOMO **LOPRIENO** • MARCO **MAGNIFICO** • SARA **MAGRO** • CORTO **MALTESE** • ALBERTO **MANGUEL** • PAOLO **MARCESINI** • JAVIER **MARISCAL** • JOAN **MIRÓ** • FABRICE **MOIREAU** • ROBERTO **MUTTI** • VINCENZO **NISIVOCCIA** • STEFANO **PESARELLI** • ANTONIO **POLITANO** • HUGO **PRATT** • PATRIZIA **PUGGIONI** • CLAUDIA **ROSATI** • MATTHIAS **SCHALLER** • BARBARA **SCHIAFFINO** • ALESSANDRA MARIA **SETTE** • FONDAZIONE **SYMBOLA** • CLAUDIA **TANI** • JOHAN **THÖRNQVIST** • URBAN **SKETCHER** • PEP **VENTOSA** • CLAUDIO **VISENTIN**



IN COPERTINA: I TRAVEL © DANILO SERGIAMPIETRI

www.memogmc.it
Seguici anche su Facebook

AGO/SET 2011

DIRETTORE RESPONSABILE

Paolo Marcesini / p.marcesini@mediaformat.it

IN QUESTO NUMERO

Claudio Auriemma (photoeditor);
Cinzia Compalati; Sirio Fusani (progetto grafico e impaginazione)
Franca Mochi; Giacomo Montanari (web); Andrea Begnini;
Elisa Palchetti (account); Valentina Santori;
Claudia Tani (coordinamento editoriale)

HANNO COLLABORATO

Barbara Schiaffino, Chiara Rosati, Antonio Battaglia, Patrizia Puggioni, Vincenzo Nisivoccia, Claudio Visentin, Fondazione Symbola, Matteo Mochi, Giulia Mochi, Danilo Sergiampietri, Pep Ventosa, Johan Thörnqvist, Alessandra Maria Sette, Antonio Politano, Sylvie Forestier, Simonetta Capecchi, Mario Gerosa, Sara Magro, Eddy Cattaneo, Ettore Pietrabissa (Arcus), Marco Magnifico (FAI), Marco Francioli, Giacomo Loprieno, Roberto Mutti, Luca Beatrice, Patrick-Louis Vuitton

REDAZIONE

Mediaformat
Via Nomentana, 403 - 00162 Roma
Tel. 0689928328 - Fax. 06 233207871
mediaformat@mediaformat.it
www.grandimagazziniculturali.it

AMMINISTRAZIONE

Enrico Fontana / amministrazione@mediaformat.it

INVIO COMUNICATI STAMPA

comunicati@mediaformat.it

PUBBLICITÀ

BI.GI.ELLE PUBBLICITÀ | via Pisacane 34A MILANO
tel. 02 29411716 / fax 02 29414811 - www.bigielle.com

DISTRIBUZIONE

PROMOS COMUNICAZIONE | www.promoscomunicazione.it

STAMPA

CENTRO STAMPA QUOTIDIANI S.p.A.
Via dell'Industria, 52-25030 Erbusco (BS)



MEMO - GRANDI MAGAZZINI CULTURALI

edito da: MEDIAFORMAT srl.
via Aurelia, 183 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA (SP)
www.mediaformat.it

REGISTRAZIONE

presso il Tribunale di La Spezia
n. 06/10 del 13/12/2010



7

**I-TRAVEL
(IM)MODESTI
CONSIGLI DI VIAGGIO**

**8 VIAGGIARE TRAVESTITTI
DA NOMADI
CONTEMPORANEI**
di Paolo Marcesini

**10 VIAGGIARE CON LA
LETTERATURA
(DA VIAGGIO)**
di Antonio Politano

**12 VIAGGIARE
LENTAMENTE**
Intervista a Marco Magnifico

**14 VIAGGIARE FACENDO
I (NUOVI) TURISTI**
di Mario Gerosa e Sara Magro

**16 VIAGGIARE TRA
LE RIGHE DEI LIBRI**
di Patrizia Puggioni

**18 VIAGGIARE
(E DISEGNARE)
CON IL TACCUINO**
Intervista a
Simonetta Capecchi

**20 VIAGGIARE
CON LA SCUOLA
DEL VIAGGIO**
di Claudio Visentin

**22 VIAGGIARE
CON I PIEDI**
di Eddy Cattaneo

**24 VIAGGIARE
CON ALICE E LE SUE
MERAVIGLIE**
di Roberto Mutti

26

**26 VIAGGIARE CON
L'IMMAGINAZIONE**
di Alberto Manguel
foto di Johan Thörnqvist

**31 VIAGGIARE COME
IN UN PUZZLE**
Portfolio di Pep Ventosa

**36 VIAGGIARE CON
HUGO PRATT**
di Marco Francioli

**38 VIAGGIARE CON
IL CALEMBOUR**
di Stefano BarTEZZAGHI

**40 VIAGGIARE CON
IL BAULE**
di Patrick-Louis Vuitton

43

ROMA E MILANO
SPECIALE "LA CULTURA DEI BAMBINI"

**44 QUANDO IL MUSEO
SI TRASFORMA
IN LUNA PARK**
di Claudia Tani

**50 C'ERA UNA VOLTA...CI
SARÀ PER TANTE VOLTE**
di Barbara Schiaffino
foto di Mara Pace

**52 PICCOLI AL
FESTIVAL DELLA MENTE**
di Antonio Battaglia

**53 VIAGGIARE CON
GLI OCCHI DEI BAMBINI**
di Chiara Rosati

55

IL VIAGGIO CONTINUA

**57 VIAGGIARE CON
L'ARTE CONTEMPORANEA**
di Cinzia Compalati

**62 VIAGGIARE NELLA
CREATIVITÀ ITALIANA**
di Alessandra Maria Sette

**66 VIAGGIARE ALL'ORIGINE
DEI PRODOTTI**
a cura di Fondazione Symbola

69 MEMO PER SYMBOLA

70 MEMO PER IL FAI

71 MEMO PER ARCUS

73 VIAGGIARE NEL ROCK
di Luca Beatrice

**78 VIAGGIARE CON
JOAN MIRÓ**
di Sylvie Forestier

**80 VIAGGIARE
ASSAGGIANDO**
di Andrea Begnini

**83 VIAGGIARE
CERCANDO L'ANIMA
DI ROMA**
di Fernando Acitelli
illustrazioni Fabrice Moireau

**87 VIAGGIARE
NEI VOLTI DI
SAINT GERMAIN**
di Antonio Tabucchi
disegni di Vincenzo Nisivoccia

**88 VIAGGIARE
NELL'INDIGNAZIONE**

90 IMPRESE DI CULTURA
Fondazione Valore Italia
Fondazione Casoli
Vocazione Roma



Viaggiare tra le RIGHE DEI LIBRI

“SE C'È QUALCUNO TRA I TANTI LETTORI CHE NON CONOSCE L'ARTE DI AMARE MI LEGGA, POI POTRÀ AMARE CON STILE. PER ARTE LE NAVI VELOCI CORRONO A VELA E COI REMI, PER ARTE I COCCHI LEGGERI, PER ARTE VA AMMINISTRATO L'AMORE... QUESTO AMORE È SELVAGGIO, SPESSO MI SI RIBELLA, MA È FANCIULLO ANCOR TENERO, FACILE DA GUIDARSI”.

CON QUESTE PAROLE DI **PUBLIO OVIDIO NASONE**, “**L'ARTE DI AMARE**”

DIAMO INIZIO AD UN EMOZIONANTE VIAGGIO DENTRO LE PAGINE DEI LIBRI.

10 SONO LE TAPPE, E 10 SONO LE RIGHE CHE CITEREMO PER CIASCUNO DI LORO

di **PATRIZIA PUGGIONI**

1. NEL TEMPO

Non potevi che far la monaca o la zitella, allora tanto valeva sposare quel vecchio incontinente cui voleva darti tuo zio e pregare che defungesse in fretta, così ti restava la vita dignitosa, libera e tranquilla delle vedove.

Suor Beatrice lasciava che quelle parole le sgorgassero dentro, non aveva paura. Che fede è quella che ha paura di qualche insignificante catena di sillabe? Così era da ragazza, criticava tutto e tutti, e se stessa, con ferocia inaudita, passando ogni parola al setaccio, cercando sempre dietro le apparenze un movente segreto. [...] p. 71

Francesco Fioretti, *Il libro segreto di Dante*, Newton Compton editori

2. NELLE DOMANDE

Oggi è finita, ci avete trovato, ci avete distrutto, e poi incontro te, mi riconosci e dici che merito di morire. Ma se questo è il sogno di un bambino, che razza di innocenza hanno i vostri sogni?».

Zenzero sputa in terra.

«Noi siamo noi e basta. Non serviamo nessuno. Non obbediamo a nessuno. Siamo vivi e sappiamo ridere, sappiamo l'amicizia, l'amore degli strusci, le avventure nel mare e i canti dai balconi, le battaglie di nuvole e ombre degli scalzi, i fiori di Grannizia, i certami e la morte violenta. E voi? Le avete sognate anche voi queste cose, da ragazzi. E cosa ricordate? Niente». [...] p. 170

Giovanni De Feo, *L'isola dei liombruni*, Fazi Editore

3. NELLA FAMIGLIA

Infine tagliatelle al ragù di carni miste, servite più tardi con i piselli.

Spazzolate le fettuccine regolamentari, si alzarono tutti per seguire la solita sfida di Vittorio Giuviddi a se stesso. Riusciva a impolparsi quattro porzioni di pasta a qualunque banchetto avessero il coraggio d'invitarlo, ma quella volta si superò con cinque. Perché erano più meglio delle altre, disse tra le risate dei tifosi.

Dopo una portata giravi tra i commensali a ringraziare, chiedere se era buono, assicurarti del pane e del vino in tavola. Correvi un attimo a prendere una caraffa d'acqua. E parlavi, parlavi con tutti, dimenticando di mangiare dalla felicità. [...] p. 46

Donatella Di Pietrantonio, *Mia madre è un fiume*, Elliot Edizioni

PUNTO DI RISTORO (come in ogni percorso, ogni tanto bisogna riposare!)

Bulle si infilò l'indice destro nell'orecchio sinistro e cominciò a girarlo, socchiudendo l'occhio destro. Ragonava meglio, in quel modo: era un po' come girare la chiave di accensione di una macchina, e il cervello si avviava. Si sentì un plop quando estrasse nuovamente il dito. « Ci sono! » disse, osservandosi affascinato la punta dell'indice. « Questa cartolina è un messaggio segreto per noi, qualcosa che nessun altro deve venire a sapere. Prottor sapeva che un tipo intelligente come me avrebbe capito che c'era qualcosa di strano in quel suo modo di scrivere ».

Tina alzò gli occhi al cielo, ma Bulle fece finta di niente. [...] p. 20

Jo Nesbø, *Il dottor Prottor e la vasca del tempo*, traduzione di Alessandro Storti, Salani Editore

4. NELLA MENTE

Trattenni il fiato ascoltando il battito del mio cuore, e mi preparai a uno scontro fisico. Quando mi sentii pronto, spalancai la porta, balzai nella cabina e con tutte le mie forze urlai: «MANI IN ALTO!».

Contemporaneamente accesi la torcia e illuminai il divano sporgente che si trovava direttamente davanti alla finestra sul lago.

Mi ero aspettato di tutto: un barbone che a causa del freddo si era intrufolato nella mia barca, o persino Stoya, che in qualche modo era riuscito a trovare il mio nascondiglio prima che io vi giungessi.

Di tutto.

Ma non quello. [...] p. 314

Sebastian Fitzek, *Il gioco degli occhi*, traduzione di Claudia Crivellaro, Elliot Edizioni

5. NELLE GENERAZIONI

Dicono che se vuoi ucciderti sul serio, nessuno può impedirtelo. Ci sono troppi modi per farlo. Puoi buttarti giù da un ponte o da un palazzo. Puoi impiccarti. Puoi andarti a schiantare con la macchina o tagliarti le vene dei polsi o nuotare lontanissimo nell'oceano finché non anneghi. A volte mi chiedo perché, se volevo ammazzarmi sul serio, non ci sono riuscito. Uno dei terapisti dell'Hastings, o magari un infermiere, diceva che forse lo avevo fatto solo per attirare l'attenzione. Probabilmente aveva ragione [...] p. 86

Albert Borris, *Il club dei suicidi*, traduzione di Tiziana Lo Porto, Giunti Editore

“Sino ad allora avevo pensato che ogni libro parlasse delle cose, umane o divine, che stanno fuori dai libri. Ora mi avvedevo che non di rado i libri parlano di libri, é come se si parlassero fra loro.”

Umberto Eco

6. NELLA MUSICA

Come può una cosa, uno stato d'animo, che ottenebra la mia mente, farmi rendere al meglio? Come posso offrire la parte migliore di me se sono schiavo di una pulsione irrefrenabile? Domande legittime, che hanno tutte un'unica risposta: la passione è la sublimazione dell'emozione, la sua massima espressione. Nella passione, così come nelle emozioni, non ci sono mediazioni né sofisticazioni; la passione è al netto di tutte le sovrastrutture e di tutti i formalismi.

Quando c'è la passione, quella vera, non ci sono calcoli da fare, non ci sono maschere e abiti da indossare: ci sono solo l'emozione e la sensazione allo stato puro. [...] p. 170

Patrizia De Rossi, *Quante cose che sai di me - Le 7 anime di Ligabue*, Arcana Edizioni,

PUNTO DI RISTORO (ci piace prendere le cose con calma!)

Quando lo aveva acquistato alla fiera di Cantarana non aveva nessuna intenzione di comperare un gallo. E che cosa se ne faceva di un gallo dal momento che non aveva galline e neppure un pollaio? Niente, direbbe una persona assennata. Però si era fermato a guardarlo perché aveva un piumaggio bellissimo: testa e coda nere, corpo paglierino con qualche penna rossa qua e là. Mai visto un galletto così bello e triste perché il venditore lo teneva legato per una zampa.

Il pianista si era fermato a lungo a osservarlo, gli piaceva proprio, e forse anche lui piaceva al galletto perché sembrava che gli sorrisse. Ma sorridono i galli? E le galline? [...] p. 8

Laura Mancinelli, *Ubaldo, il galletto che amava la musica di Ravel; Vita e opinioni di un polpo chiamato Arturo*, Edizioni Angolo Manzoni

7. NELLA NATURA

Quando ci togliamo le scarpe, il mondo che ci circonda appare diverso. Più semplice. Educatore. Gentile. Qualunque attività rallenta. A piedi nudi si ha un migliore contatto con la terra e con il prossimo. Le scarpe, al contrario, ci isolano dal terreno e dagli altri, e accelerano il ritmo della nostra vita caricandoci di stress. Sono sinceramente convinto che, se tutti andassimo scalzi, ci sarebbero meno guerre e il tasso di criminalità scenderebbe. [...] p. 32

Daniel Howell, *A piedi nudi - Tutte le buone ragioni per liberarsi delle scarpe*, traduzione di Federica Frasca, Orme

8. NELLA PAURA

Se in quel pozzo ci fosse stata luce sufficiente a vederlo nella sua completezza, forse il suo tiepido cuore avrebbe ceduto. Così stando le cose, se lo senti fluttuare nel petto mentre vedeva ciò che vedeva.

Era un gigante. Senza testa e senza membra. Senza un solo tratto che avesse analogie con sembianze umane, senza un solo organo che avesse senso o sensi. Se mai lo si fosse potuto paragonare a qualcosa, avrebbe fatto pensare a un branco di pesci. Mille musi si muovevano contemporaneamente, protraendosi e sbocciando e richiudendosi ritmicamente. Era iridescente, come madreperla, ma assumeva in certi momenti una tinta più profonda di qualunque colore Kaufman conoscesse, o al quale sapesse dare un nome. [...] p. 61

Clive Barker, *Libri di sangue - Le stelle della morte*. Traduzione dall'inglese di Tullio Dobner, Castelvevchi Editore

9. NELL'AMICIZIA

Quel giorno c'erano tutti, uno dietro l'altro. Ciccio con la vespa celeste e Tonio sul califfone truccato, con le decalcomanie di Capitan Harlock. Viaggiavano sulla collina, rincorrendo l'ultima luce del crepuscolo. E mentre correvano urlavano a squarciagola, liberando scariche di adrenalina che stracciavano il mondo. Quella è l'immagine che sarebbe rimasta per sempre, nelle loro teste, qualsiasi strada avesse preso la loro vita più tardi. [...] p. 43

Francesco Carofiglio, *Radiopirata*, Marsilio Editori

10. NEL VIAGGIO

È ironico, ma adesso ero meglio equipaggiato per vagare nel mondo senza preoccupazioni. Sapevo che il segreto essenziale per la sopravvivenza è il ritmo. Più lentamente ti muovi e più facile è stringere rapporti e ricevere l'aiuto e il sostegno che le persone sono prontissime a offrire, in qualunque parte del mondo. Inoltre se ti muovi più lentamente è più facile adattarti ai cambiamenti di cibo, clima e abitudini, e diventa più facile imparare la lingua. Se viaggi lentamente tutto diventa meno costoso e puoi approfittare delle opportunità inaspettate.

Ma non volevo più lasciarmi alle spalle la mia vita e dimenticarla. Avevo piuttosto chiaro il mio obiettivo: vedere cos'era successo al mondo che avevo conosciuto e scriverlo. Così decisi di fare di questo viaggio l'opposto dell'altro. [...] p. 20

Ted Simon, *Sognando Jupiter*, traduzione Simona Maria Adami e Simona Niccolai, Elliot Edizioni



Dal 2010 Patrizia Puggioni gestisce *l'originedailibri.it*, sito dedicato ai libri e alla lettura, il cui obiettivo (ambizioso) è quello di promuovere sul web i libri, continuando a rinnovare l'amore per la lettura. Il sito offre infatti ai lettori la possibilità di saggiare la storia, lo stile e l'appeal di un testo, di condividere e votare le 10 righe preferite, di recuperare e conservare i titoli più belli o di donare nuova vita ai libri dimenticati; agli editori permette di promuovere in una platea attenta e crescente, perfettamente in target, i propri libri attraverso la pubblicazione dei primi capitoli.

Giochi, libri-premio e una vasta rete di contatti (oltre al sito, la pagina Facebook, il profilo su Twitter e Anobii, il canale su YouTube e una serie di blog) hanno fatto sì che, ad oggi, siano oltre 10.000 gli utenti che caricano, condividono, leggono e consigliano migliaia di contributi, e 24 gli editori che hanno già aderito all'iniziativa, mettendo a disposizione i libri-incentivo.

